



Novembre 2011

ANDY WARHOL

Un maestro della Pop Art al Centro Saint-Bénin di Aosta

Anche per la stagione espositiva invernale 2011-2012 l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta ha organizzato una serie di nuove mostre temporanee, volte alla valorizzazione della cultura in tutti i suoi aspetti, dalla dimensione locale a quella internazionale.

Di grande interesse è l'esposizione che sarà inaugurata il 25 novembre prossimo al Centro Saint-Bénin di Aosta, dedicata ad un indiscusso protagonista dell'arte del Novecento, Andy Warhol. Si tratta di un nome che non ha bisogno di presentazioni e che ci riconduce alle radici della cultura visiva odierna.

Il Centro Saint-Bénin di Aosta rinnova, così, l'appuntamento con l'arte moderna e contemporanea con questa iniziativa culturale di sicuro rilievo, che rappresenta un tassello importante nella programmazione espositiva regionale.

Le oltre settanta opere in mostra ricostruiscono il percorso creativo del celebre e celebrato esponente della Pop Art americana, facendo sfilare davanti ai nostri occhi riconoscibilissimi personaggi-icona, da Marilyn Monroe a Liza Minnelli, da Mao Tze-tung a Mick Jagger.

Accanto ai volti delle celebrità del cinema, della musica, della politica, il visitatore potrà ammirare anche altri soggetti seriali che hanno reso famoso Andy Warhol, dagli Space Fruits alle Campbell's Soup, alle bottigliette di Coca-Cola.

Serigrafie, grafiche e memorabilia documentano un'esperienza artistica straordinaria, che attinge a piene mani dal linguaggio dei mass-media, sottolineando la superficialità e le forti contraddizioni della società contemporanea e presentando al pubblico la parte più intima ed esteticamente più vicina alle radici europee dell'artista statunitense.

La mostra *Andy Warhol. Dall'apparenza alla trascendenza*, curata da Francesco Nuvolari, costituisce, dunque, non soltanto un omaggio a un artista cruciale e amatissimo dal pubblico, ma anche un momento di riflessione sulla comunicazione di massa e sul significato dell'arte nella società di oggi.

La rassegna, inserendosi in un'offerta coordinata e integrata di iniziative volte alla promozione e valorizzazione della cultura in tutti i suoi aspetti, potrà interessare un vasto pubblico, in particolare i giovani e le scuole che dedicano da sempre ampio spazio alla conoscenza di questo artista e dei suoi messaggi, connotando una stagione espositiva invernale

diversificata che, accanto a nomi di rilievo internazionale, propone nelle varie sedi espositive argomenti di approfondimento storico, senza mai dimenticare le espressioni artistiche legate al territorio. ♦

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura
della Regione autonoma Valle d'Aosta



Marilyn, 1971 • Stampa offset, firmata, Edizioni Tate Gallery, Londra
© Copyright Andy Warhol Foundation for the Visual Arts by SIAE 2011

Le Repas des fauves

Détentrica di tre Molières - miglior spettacolo privato, miglior adattamento e miglior messa in scena - *Le*

Repas des fauves è il grande successo della scorsa stagione parigina. L'histoire si svolge in Francia durante la seconda guerra mondiale sotto l'occupazione. Sette amici si ritrovano per festeggiare l'anniversario del loro ospite. A causa del mercato nero e della loro relativa indifferenza, gli invitati passano un'ora piacevole fino a quando due ufficiali tedeschi vengono abbattuti ai piedi dell'edificio. Per rappresaglie, la Gestapo decide di prendere due ostaggi per appartamento ma lascia agli invitati la libertà di scegliere se stessi. È allora che inizia *Le Repas des fauves* al corso del quale ciascuno tenterà di sau-



ver la sua pelle. La paura della morte va a far esplodere la bella amicizia che univa gli invitati. I caratteri si svelano: debolezza, rabbia, tradimento, corruzione, tutta la mediocrità dell'anima umana appare. L'uso di video per spiegare ciò che si svolge all'esterno e i disegni animati post-moderni di Cyril Drouin contribuiscono a rendere l'atmosfera drammatica della situazione. I dialoghi incisivi suscitano il riso, talvolta grinzoso, da parte dello spettatore che coglie questa occasione per alleviare le sue tensioni e sfogare la sua paura. Questa pièce, brillantemente interpretata da giovani comici talentuosi, oscilla tra commedia e tragedia e merita bene il successo che le è stato concesso. ♦

Isabelle Godecharles

KHATIA BUNIATISHVILI



La pianista georgiana Khatia Buniatishvili è considerata una tra le più significative personalità in corso di affermazione sui palcoscenici di tutto il mondo. Figlia d'arte, durante i suoi studi al Conservatorio di Stato di Tbilisi, nel 2003 Khatia Buniatishvili ha vinto un premio speciale al Concorso Internazionale Horowitz per Giovani Pianisti di Kiev e il primo premio al Concorso dell'Assistance to Young Georgian Musicians Foundation istituito da Elisabeth Leonskaja. Nel 2008 ha ricevuto la medaglia di bronzo alla dodicesima edizione del Concorso Arthur Rubinstein, si è distinta come "Miglior Interprete di Chopin" e come "Audience Favourite". Chi l'ha sentita suonare dal vivo in una delle sue performance internazionali la descrive così: "A differenza degli altri musicisti classici, i pianisti hanno un rapporto cangiante con lo strumento che suonano. Quasi ogni concerto propone sonorità diverse. Per Khatia Buniatishvili, pianista di Tbilisi residente a Parigi, questo sembra non essere un problema. Anzi, a lei piace questo tipo di sfida perché rende il tutto ancor più intenso. Come nei rapporti interpersonali, la conoscenza di un pianoforte include la comprensione dei suoi lati positivi e negativi e questo non fa altro che consolidare il legame tra lo strumento e il musicista stesso". ("The Australian", aprile 2011). Ed ancora: "Nonostante i suoi 24 anni, Khatia Buniatishvili è già entrata a pieno diritto nel novero dei migliori pianisti del futuro. Non disdegna di prendersi dei rischi quando è al pianoforte, interpretando i tempi in modo audace, creando uno stile musicale rivoluzionario. A volte sembra immersa in un mondo tutto suo, con i capelli che le cadono sul viso, ma la concentrazione profonda è ben udibile grazie ai suoni prodotti dalle mani che volano con gioia sulla tastiera. Khatia Buniatishvili è decisamente una pianista da vedere". ("The Observer", ottobre 2011).

Non ci resta che verificare se tali giudizi corrispondono al vero, il 18 novembre prossimo al Théâtre de la Ville! ♦

Emanuela Lagnier

SYLVIE VARTAN

Sylvie Vartan festeggerà i suoi 50 anni di carriera il 23 novembre prossimo a Parigi (Salle Pleyel) accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Bulgaria. Una settimana dopo, noi avremo il grande piacere di accogliere a Aosta per un unico concerto in Italia. Sulla scena del teatro Giacosa, ella presenterà il suo ultimo album *Soleil Bleu* e alcuni dei suoi grandi successi. Idole delle anni Sessanta, diva pop dei sessantadici, Sylvie Vartan s'è elevata al di là del tempo al raro status di leggenda vivente non solo in Francia ma un po' ovunque nel mondo. La sua carriera inizia nel 1961 sulla scena dell'Olympia. Due anni più tardi, canta con Johnny Hallyday (quella che sposa nel 1965), Dick Rivers, Les Chats Sauvages e Richard Anthony davanti a 200.000 spettatori per il concerto-anniversario di *Salut les copains* organizzato sulla Place de la Nation a Parigi. Nel 1965, ella inizia la sua prima tournée mondiale: Turchia, Portogallo, Canada (Montréal, Québec, Ottawa, Toronto), Monaco, Roma, Giappone, America del Sud (Santiago del Cile, Buenos Aires, Argentina, Uruguay, Perù), Polinesie. Ella conquista l'Italia con *Come un ragazzo*, *Irresistibilmente*, *Zum zum zum*, *Da dou ron ron* e *Shang shang a lang* e anima sul palco il show *Doppia Coppia*. Negli anni '70 e '80, le coreografie lavorate e i balletti colorati dei suoi spettacoli « à l'américaine » attirano milioni di spettatori. La singolarità della sua voce e la sua formidabile presenza sulla scena le assicurano un successo costante e i suoi concerti, oggi più intimisti, seducono sempre un numero crescente di fans. Splendida, divina, mitica, transgenerazionale Sylvie Vartan è veramente ciò che si chiama « una star ». ♦

I.G.



L'INFOCULTURE

au service des amateurs de culture



Installato in plein centre ville, au rez-de-chaussée de la Maison Barillier, le point infoculture est à la disposition de la population locale et des nombreux touristes qui visitent la Vallée d'Aoste afin de leur faciliter l'accès aux informations concernant l'offre culturelle de la Région et les différents services et initiatives qui s'y rattachent.

Au point **infoculture**, les usagers intéressés pourront aussi être renseignés sur certains services plus spécifiques, concernant plus précisément le patrimoine immatériel de la culture valdôtaine, proposés par l'Assessorat de l'éducation et de la culture, et sur la manière d'y accéder, tels que :

- **la médiathèque**, avec sa photothèque, sa phonothèque et sa vidéothèque (comprenant environ 500.000 images, 3.000 heures de témoignages oraux et plus de 1.000 heures de film) qui met à la disposition du public les trésors qui appartiennent à la mémoire collective des communautés présentes sur le territoire.
- **l'école populaire de patois**, instituée dans le but de diffuser et de sauvegarder la connaissance du Francoprovençal. Ici, les personnes intéressées pourront avoir les renseignements précis sur les cours proposés et s'y inscrire directement.
- **le guichet linguistique, lo gnaléi**, institué dans le but de promouvoir et de valoriser la communication en francoprovençal et qui offre un service gratuit de soutien linguistique, oral et écrit, aussi bien aux administrations publiques qu'aux particuliers.

Le public trouvera encore au point infoculture une Carte des services, véritable instrument de garantie, qui règlemente les rapports entre les services de l'Assessorat de l'éducation et de la culture relativement à la valorisation du patrimoine culturel immatériel de la Région et les usagers, dans laquelle sont décrites, dans le détail, les prestations que ces mêmes services s'engagent à assurer ainsi que leur modalité de jouissance.

Le point infoculture est ouvert du lundi au vendredi avec les horaires suivants :

9h - 12h30 / 14h - 16h30. ❖

Maison des anciens remèdes

I bambini delle scuole alla scoperta degli antichi rimedi

Aperta al pubblico il 1° settembre, la Maison spalanca ora le sue porte ai più piccoli. Sono stati i bimbi delle scuole di Jovençan a scoprire per primi ciò che in quest'anno scolastico è stato preparato per loro e, da allora, ogni settimana, la Maison si riempie delle voci degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie della Regione.

Sulla porta, ad aspettarli c'è *Lanta Melie*, la gardienne della Maison, un'anziana signora di Jovençan che è ansiosa di confidare ai suoi ospiti i segreti che lei conosce sulle piante officinali e sui rimedi di un tempo. Non può fare tutto da sola però, tanti sono i piccoli che vengono a trovarla, è per questo che ad aiutarla c'è sempre almeno un'assistente. *Lanta Melie* si occupa del laboratorio, la sua assistente della visita della Maison.

Nell'aula didattica i piccoli preparano tisane, dentifrici ed aiutano *Lanta Melie* a selezionare erbe, frutti e radici. Negli altri locali intraprendono un viaggio verso un mondo che ai più è sconosciuto, il mondo delle piante officinali e degli antichi saperi. I più piccoli ascoltando una fiaba, scandita dalla "Tzanson de Lanta Melie", raccontata dall'animatrice che li accompagna, i più grandi scoprendo la Maison in modo attivo. Infatti, mediante l'ausilio di schede, realizzate per loro da *Lanta Melie*, passano da una postazione all'altra rispondendo a domande, leggendo consigli e suggerimenti, conquistando così al termine dell'"esplorazione" il diploma di "Botaniste en Herbe".

Al momento del congedo *Lanta Melie* e la sua assistente salutano i piccoli visitatori con in cuore la speranza di aver gettato un piccolo seme che,

germogliando, faccia nascere nei bimbi il desiderio di continuare il viaggio intrapreso nella Maison nei prati e nei boschi della Valle d'Aosta, rispettando l'immenso patrimonio naturale di cui beneficiano, nonché la consapevolezza dell'esistenza di un ricco tesoro di beni immateriali lasciato in eredità dalle generazioni che li hanno preceduti. ❖

Anna Montrosset
Presidente del Centre d'Études
Les anciens remèdes Jovençan



Gli « antichi rimedi » della Valle d'Aosta sbarcano in Giappone

Il film documentario *Tra terra e cielo* del regista Joseph Péaquin, prodotto dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2007-2013 *Les racines du goût* attraverso il quale è stata realizzata anche la *Maison des anciens remèdes* di Jovençan, è stato selezionato per il *Tokyo International Film Festival* che si svolgerà nella capitale nipponica dal 22 al 30 ottobre 2011.

"Per la comunità valdostana - afferma l'Assessore all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin - si tratta di un'importante occasione di promozione e un riconoscimento al valore del progetto tanto nella sua idea quanto nei modi di realizzazione. Il Festival di Tokyo ha infatti una grande sensibilità verso il tema della natura e rappresenta il maggior mercato asiatico.

La produzione del film documentario rientra in quella serie d'iniziative promosse dall'Assessorato il cui obiettivo è la restituzione alla comunità valdostana in primo luogo, ma anche a un pubblico più ampio, di un importante patrimonio di conoscenze e di esperienze, riguardanti soprattutto le piante officinali e il loro uso nella medicina popolare.

La realizzazione del film è stata affidata dall'Assessorato al giovane regista Joseph Péaquin nell'ottica di valorizzare le giovani professionalità che la Valle d'Aosta offre. Nel film il regista ha raccolto le testimonianze di due Valdostani che hanno saputo recuperare questa eredità di conoscenze e di pratiche e trasformarle in un modo di vita."

Tra terra e cielo è uno dei tre film italiani selezionati al festival, insieme a *Cose dell'altro mondo* e *L'ultimo terrestre*, distribuiti nelle sale italiane in questi giorni, il solo nella sezione "Nature" che comprende 10 pellicole. ❖

La pittura di Alberto Piccolo all'Espacio Porta Decumana



La stagione invernale dei suggestivi spazi espositivi dell'Espacio Porta Decumana della Biblioteca Regionale di Aosta sarà riscaldata dai *Dettagli di luce* del pittore di Nus Alberto Piccolo.

Torinese d'origine ma valdostano nel cuore, l'autore proporrà trentasei oli su tela e tavola de-

dicati alla regione *che vive* da oltre quarant'anni e al cui *esprit des lieux* ha consacrato gran parte della propria vicenda artistica. La vetrina aostana, in particolare, presenterà una selezione di lavori realizzati nei primi sei mesi del 2011. Le millenarie sale dei bastioni romani accoglieranno, così, l'esito ultimo di una cinquantennale e autodidatta sperimentazione artistica, proponendo per l'occasione un'accattivante contrapposizione.

Da un lato troveremo, infatti, le possenti vette dei massicci più alti d'Europa abbinata ad ariosi paesaggi alpini; dall'altro più intimisti canestri di fiori illuminati, tra gli altri, da delicati cardi, rododendri e glicini in fiore. Un sapiente e sereno uso della luce, ricerca cara all'autore, sarà il filo conduttore dell'intera esposizione. La forza della pennellata e la poesia che la ispira riscalderanno i cuori dei tanti che amano le bellezze valligiane e la sensibilità di chi sa interpretarle.

L'esposizione, visitabile fino al mese di marzo 2012, è promossa e realizzata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e sarà corredata da un catalogo bilingue italiano-francese. ❖

Patrik Perret

SILVANO FERRETTI alla Chiesa di San Lorenzo

Raccontare nel legno la cultura contadina e la dimensione alpina è la sfida in cui si colloca la ricerca artistica dello scultore Silvano Ferretti.

Originario della Valle di Cembra, in Trentino Alto Adige, Ferretti vive da oltre quarant'anni in Valle d'Aosta, una regione che ha imparato a conoscere e amare. La fatica del lavoro agricolo, il pascolo, la fienagione, gli animali e gli uomini che vivono nelle nostre campagne sono alcuni dei temi che ricorrono nelle sue sculture.

Silvano Ferretti sceglie per le sue opere il noce antico, essenza che predilige accanto al legno di albicocco, ciliegio o castagno, scolpisce scene e soggetti legati a una dimensione semplice e intima, riutilizza vecchi oggetti che rievocano il passato, da un tavolo da falegname tardo-settecentesco, alla pietra circolare utilizzata nei filari delle vigne.

Il suo approccio all'artigianato di tradizione è influenzato dall'amicizia con due scultori, il valdostano Angelo Bettoni e il trentino Cirillo Grott.

Le opere di Ferretti, che espone alla Fiera di Sant'Orso sin dal 1974, esprimono la fatica del lavoro contadino, ma anche la serenità e la gioia del vivere in armo-

nia con la natura. Dal 1984 l'autore ama partecipare a simposi di scultura, nei quali ha ricevuto premi e riconoscimenti. Per l'opera *Transumanza sulla luna*, ad esempio, che sarà in mostra alla Chiesa di San Lorenzo, Ferretti ha ottenuto nel 2010 il primo premio al simposio di Asiago.

L'esposizione *Racconti nel legno*, che propone al pubblico 13 sculture a tuttotondo e 18 bassorilievi, sarà a disposizione del pubblico sino al mese di febbraio 2012. ❖

Daria Jorioz

Salon de Grenoble 2011

Les 18, 19 et 20 novembre prochains aura lieu à Grenoble la 20^{ème} édition du « Salon du Livre du régionalisme alpin ».

Dans la salle de l'ancienne bibliothèque de Place Verdun la Région autonome Vallée d'Aoste sera présente avec un stand aménagé par le Service des expositions de l'Assessorat de l'éducation et de la culture.

Ce Salon, consacré à la littérature régionaliste alpine, est visité par de nombreux collectionneurs, éditeurs, bouquinistes et il connaît depuis plusieurs années un bon succès de public.

Le stand valdôtain présente à Grenoble les dernières nouveautés des maisons d'éditions, les catalogues d'art édités en Vallée d'Aoste, les brochures de la Saison Culturelle, des événements et des expositions d'art les plus récentes. ❖

EN BREF



UNION VALDÔTAINE DE LAUSANNE UN PEU DE TRADITIONS ET DE CULTURE DE LA VALLÉE D'AOSTE

Le 16 novembre se tiendra au Forum de l'Hôtel de Ville de Lausanne le vernissage de l'exposition "Val d'Aoste – une Terre, un Peuple", présentée par l'Union Valdôtaine et la Municipalité de Lausanne.

Il s'agit d'un aperçu des traditions et de la culture valdôtaines au travers de photographies provenant d'expositions gracieusement mises à la disposition de l'Union Valdôtaine de Lausanne par le Centre d'Études francoprovençales René Willien et l'Association Valdôtaine Archives Sonores.

L'exposition s'articule en trois volets :

- Les étapes de la vie – autrefois
- L'émigration
- Activités et traditions – aujourd'hui

Ouverture du 16 au 26 novembre 2011. ❖

LE COMPETENZE IN LETTURA, MATEMATICA E SCIENZE DEGLI STUDENTI QUINDICENNI

Il prossimo 7 novembre alle ore 9, presso l'Auditorium del Convitto F. Chabod in Via Crétier n° 2, si terrà la presentazione del Rapporto "Le competenze in Lettura, Matematica e Scienze degli studenti quindicenni". Lo studio, curato dalla Struttura Regionale per la valutazione del sistema scolastico (SREV) dell'Assessorato Istruzione e cultura, costituisce una approfondita analisi degli ottimi risultati ottenuti dalla Valle d'Aosta, che per la prima volta ha partecipato all'indagine PISA 2009 promossa dall'OCSE.

Alla presentazione prenderanno parte Laurent Viérin, Assessore all'Istruzione e alla Cultura, Patrizia Bongiovanni, Sovrintendente agli studi, Norberto Bottani e Piero Floris, rispettivamente presidente del Comitato scientifico e Coordinatore tecnico della SREV. ❖

ARCHIVIO STORICO REGIONALE CONFERENZE SULLA STORIA VALDOSTANA

Nel quadro della sessione autunnale del Seminario di storia valdostana, organizzato annualmente a cura dell'Archivio storico regionale, la Biblioteca regionale di Aosta ospiterà due conferenze nel corso del mese di novembre:

Venerdì 4 novembre, ore 21.00

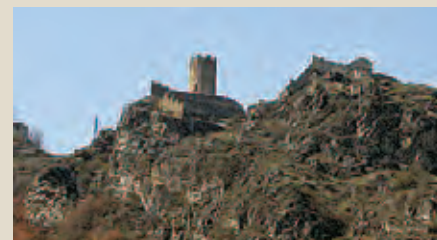
PATRICK PERRET

Da Albrecht Dürer alla Bottega di Fontaney – Affreschi manieristi nell'antica parrocchiale di Pont-Saint-Martin

Venerdì 18 novembre, ore 21.00

BEATRICE DEL BO

Un castello importante: Châtelargent (XIII – XV sec.) ❖



Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2011

À la découverte du territoire et des produits valdôtains

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2011 l'Assessorato Istruzione e Cultura ha organizzato diverse attività "à la découverte du territoire et des produits valdôtains".

780 alunni ed insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno preso parte, giovedì 13 ottobre, ai laboratori: "LA RACCOLTA DELLE MELE" presso l'Azienda Agricola Saint Grat di Gressan, "LA VENDEMMIA" presso l'Azienda Agricola Clos Blanc di Jovençon, "CASARI PER UN GIORNO" in collaborazione con l'Associazione CoopAgrival Service di Saint-Christophe, "L'APICOLTURA E IL MIELE" presso l'Azienda Apistica L'Abeille di Arnad, "UNA GIORNATA TRA LE REGINE ALLA SCOPERTA DEL LATTE" presso l'Azienda Agricola La Boretta di Gressan e "IL LARDO E L'OLIO DI NOCI" al Salumificio Maison Bertolin di Arnad.

Il progetto **LATTE NELLE SCUOLE**- "Promozione, distribuzione prodotti lattiero caseari valdostani", organizzato e finanziato dall'Assessorato Istruzione e Cultura e realizzato in sinergia con l'AREV, ha preso avvio nella stessa giornata con la distribuzione di uno yogurt a 14.300 studenti delle scuole della Regione.

Al progetto di distribuzione, per 10 giornate nel corso dell'anno scolastico ad ogni studente delle Istituzioni scolastiche partecipanti di uno yogurt prodotto da aziende valdostane al fine di sensibilizzare gli stessi sui concetti di buona alimentazione e dieta bilanciata attraverso un alimento di gradimento anche per i più piccoli nonché di facile consumo, prodotto sul territorio, hanno già aderito 15 Istituzioni Scolastiche dipendenti dalla Regione, paritarie ed educative per un totale di 5.216 studenti. I vasetti saranno consegnati, da parte dei produttori locali, nei singoli plessi su tutto il territorio regionale. Sia le Istituzioni scolastiche sia l'Assessorato sono accreditati per usufruire degli sconti comunitari previsti per il progetto.

Nel pomeriggio di venerdì 14 ottobre si è poi



tenuta a Saint-Vincent la tavola rotonda " **LES JEUNES ET LA RESTAURATION COLLECTIVE**" organizzata da Caseus Montanus-Coopagrival con il patrocinio dell'Assessorato Istruzione e Cultura che ha dato la possibilità agli studenti di assistere ad una lezione dibattito, moderata dal giornalista Piero Minuzzo, cui hanno partecipato Luca La Fauci, nutrizionista e consulente di Linea Verde -RAI UNO e Fabio Campoli, chef del programma Uno Mattina.

"Questi progetti - ha dichiarato l'Assessore Laurent Viérin in occasione della loro presentazione - si inseriscono nelle politiche dell'Assessorato stesso volte alla promozione di corretti e sani stili di vita

e, nel contempo, di collegamento tra scuola e territorio attraverso una distribuzione di prodotti provenienti dalla filiera locale. Il mondo della scuola rappresenta un grande potenziale per la promozione dei prodotti valdostani di tradizione e qualità sia in termini numerici sia dal punto di vista della sensibilizzazione, educativo e di investimento sulle giovani generazioni e, attraverso gli studenti, sulle famiglie".

"Con queste attività e attraverso la sensibilizzazione delle scuole e del mondo scolastico ai temi della civilisation valdôtaine - ha concluso Laurent Viérin - sosteniamo il territorio valdostano, le produzioni locali e veicoliamo nelle scuole la promozione di prodotti di qualità." ❖

Offerta formativa educativa Percorsi misti e integrati

All'interno di un progetto di collaborazione fra l'Ufficio supporto all'autonomia scolastica - Dipartimento Sovrintendenza agli studi - e il Centro Orientamento - Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione - nasce l'Offerta formativa/educativa con l'intento di raccogliere percorsi misti e integrati per gli studenti disabili iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado della Regione.

I Percorsi Misti (PM) e i Percorsi Integrati (PI) sono dei progetti, definiti in ambito scolastico, con titolarità della scuola. I primi si realizzano essenzialmente in un percorso con una forte valenza educativa e disciplinare e prevedono il coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche o di altre istituzioni educative presenti sul territorio, mentre i secondi perseguono obiettivi di tipo orientativo e formativo con il coinvolgimento di altre risorse, quali enti di formazione professionale, associazioni, aziende. Entrambi offrono ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi in contesti differenti, dove far emergere interessi, potenzialità, difficoltà,

dove si possono approfondire le conoscenze scolastiche e dove si può migliorare il livello di autonomia personale, di relazione con gli altri e di integrazione sociale.

Il lavoro nel dettaglio prevede una ricognizione sul territorio per individuare le possibili risorse, un contatto con gli Enti per la presentazione dell'iniziativa, la definizione condivisa dei progetti e la messa in rete dei diversi percorsi che le scuole utilizzeranno per implementare i progetti educativi individualizzati degli studenti disabili.

La prima Offerta nel 2006 aveva coinvolto 18 Enti, mentre quest'ultima registra ben 30 partecipazioni fra Istituzioni scolastiche, Comuni, Cooperative, Associazioni e Servizi, per un totale di 40 progetti.

Il fenomeno dei Percorsi misti e integrati lo scorso anno ha interessato il 35,14% degli studenti iscritti alle secondarie di 2° grado (62,50% degli studenti di classe quinta) e 84 sono stati i progetti realizzati. ❖

Maria Plati

Inaugurazione delle latterie di Plan d'Introd e di Ville-Dessus



Lil 3 ottobre scorso sono state inaugurate dall'Assessore Laurent Viérin e dal Sindaco di Introd, Vittorio Stefano Anglesio, le latterie turnarie di Plan d'Introd et Ville-Dessus, ristrutturate e trasformate in centri di visita nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera TRADITIONS ACTUELLES.

Questo progetto si propone di contribuire allo sviluppo sociale ed economico mettendo in evidenza l'importanza della cultura nella costruzione di identità regionale del futuro. Ad Introd, era stata prevista la ristrutturazione delle due latterie turnarie per completare un percorso nelle diverse strutture presenti sul territorio nelle quali, una volta, venivano lavorati i prodotti alimentari, come la Maison Bruil e la cucina del castello me-

dievale di Introd, il tutto con lo scopo di arricchire l'offerta culturale e turistica.

Degne di nota per queste due antiche latterie sono, per quella di Ville-Dessus, l'utilizzazione dell'acqua di un'antica sorgente (*la goille*) come forza motrice per azionare la zangola e, per quella del capoluogo, oltre all'esposizione completa dell'attrezzatura, l'interessante suddivisione interna dello spazio adibito alla raccolta e alla scrematura del latte.

"Se da una parte, il recupero delle due latterie di Introd - dichiara l'Assessore Laurent Viérin - è stato realizzato su edifici d'epoca, è altrettanto vero che queste strutture costituiscono una chiave di lettura di antichi saperi e di pratiche ormai desuete e veicolano importanti conoscenze su forme di organizza-

zioni sociali di tipo cooperativistico, oggi superate dai tempi, ma che sono di estrema attualità nei loro principi ispiratori."

Nella latteria di Ville-Dessus, un percorso è stato pensato per i più giovani, *Lo Tor a la léiti*, con installazioni ludico-didattiche, strettamente legate al funzionamento e ai prodotti delle latterie, che possono essere utilizzate in completa autonomia dagli utenti.

Quattro attività sono quindi proposte:

La danhe de la Fontina-a, un gioco di motricità e di mimo dove, per illustrare le tappe che portano alla realizzazione della DOP per eccellenza della nostra regione, l'utente viene invitato a mimare la trasformazione di latte in Fontina con l'ausilio dei principali attrezzi;

La décorachòn di beuro, un'attività di bricolage che prevede la realizzazione, decorazione e imballaggio di un panetto di burro;

Lo Tsemeun di lahi, due flipper che rappresentano le due principali filiere di trasformazione del latte, quella grassa con la produzione della Fontina e quella magra con la produzione di burro, fiocca;

Lo tor di tsoidi, un gioco dell'oca con la particolarità dell'utilizzo di vere caldaie di affioramento al posto di normali caselle.

Un modernissimo schermo touchscreen completa il percorso con una sfida per chi riesce a fabbricare una Fontina DOP senza troppi errori. ❖

GRAND PRIX VALLÉE D'AOSTE

La prima edizione del Grand Prix Vallée d'Aoste, tenutasi al Palais Saint-Vincent dal 22 al 24 settembre scorso ha davvero rappresentato un momento di "coralità assoluta" in grado di completare le attività corali in Valle d'Aosta. Il coinvolgimento di Arcova e, di conseguenza, di tutti i gruppi vocali presenti in Valle, ha consentito sia agli esperti, sia al pubblico più in generale di accostarsi per tre sere ad una gara, che ha offerto molte emozionanti occasioni d'ascolto. Concepita come una competizione ad altissimo livello tra i dieci cori iscritti e con

una forte connotazione locale nei programmi d'obbligo, il Grand Prix, organizzato dall'Assessorato Istruzione e Cultura e dalla Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta, con la collaborazione di Arcova, del Comune di Saint-Vincent e del Casino de la Vallée, è riuscito nel suo intento di base: far condividere i temi fondamentali della vocalità e della cultura musicale nel suo insieme, dalla tradizione colta a quella popolare ed etnica, dalle forme ai repertori più diversi, per rafforzare un rapporto attivo e consapevole con il mondo del "canto", aperto alla fruizione del

pubblico più vario e numeroso in tutte e tre le serate.

Per quanto riguarda il ricco montepremi in palio, il Grand Prix è stato vinto da Val-Vokalna Akademija Ljubljana, diretto da Stojan Kuret, che si è imposto su tutti i cori per l'indiscussa bravura e l'autorevolezza vocale che ha caratterizzato le sue esibizioni. Il miglior coro italiano è stato individuato nel Coro Città di Piazzola sul Brenta, diretto da Paolo Piana, mentre il pubblico ha premiato l'unico complesso vocale locale in lizza, Les Notes Fleuries du Grand Paradis, diretto da Ornella Manella. Al Vocalia Consort, guidato da Marco Berrini è stato assegnato il premio per la migliore elaborazione di un brano popolare valdostano, individuato dalla giuria in *La blonde*, arrangiata da Mauro Zuccante, ed anche il premio per la migliore esecuzione del brano d'obbligo, *Le prisonnier* (arrangiamento di Vic Nees). Non assegnato il premio al miglior direttore.

La giuria, composta da esperti del settore e di fama internazionale, quali il musicologo francese Jacques Barbier, il compositore Giovanni Bonato, il direttore di coro polacco Eugeniusz Kus e il direttore della Banda reale spagnola Francisco Grau Vegara, era presieduta da Filippo Maria Bressan, uno tra i maggiori specialisti mondiali in materia di direzione di coro ed orchestra.

L'appuntamento con la seconda edizione del concorso è prevista nel 2013. ❖

E.L.



EN BREF

**FORUM GENITORI-SCUOLA...**
LA STORIA CONTINUA

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, per l'anno scolastico 2011-2012, ha attivato dal mese di settembre "Forum itinerante Genitori - Scuola", rivolto a tutti i genitori degli alunni frequentanti le scuole della Regione, agli insegnanti e agli operatori del settore. Tale percorso che ha avuto inizio presso la biblioteca di Châtillon con il tema "La relazione famiglia/scuola", prosegue a Morgex nel mese di novembre, con il pacchetto formativo "I Giochi elettronici, la telefonia mobile, i Social Network" allo scopo di condividere conoscenze e competenze in materia di "tecnologizzazione della comunicazione" (www.scuole.vda.it/forumgenitori - 0165274447 - dott.ssa Laura Ottolenghi). ❖

Laura Ottolenghi

FRONTDOC

22-24 NOVEMBRE 2011

È la musica a costituire l'asse portante della 5ª edizione di FrontDoc. Musica rock attraverso due icone tra le più amate: Jim Morrison e Vasco Rossi; e musica jazz nel ritratto di uno tra gli interpreti più originali e affascinanti, Michel Petrucciani. Tre ritratti modellati sui loro protagonisti: *When You Are Strange* è un'affascinante immersione nell'universo sonoro e visivo del leader dei Doors; *Questa storia qua* è un viaggio nel paese natale di Vasco Rossi alla ricerca dell'origine della sua arte; *Body and Soul* è un tentativo di decostruzione dell'immagine di un artista mettendo a confronto la sua parola con quella dei suoi amici e compagni di vita. Il confronto e il dialogo sono alla base degli altri titoli che completano il panorama della rassegna: *Cleveland vs Wall Street* ci porta all'interno di un aula di tribunale per vedere che ne è di una delle città più colpite dalla crisi; *Nostalgia de la luz* gioca invece sullo scarto che esiste nel deserto dell'Atacama, dove potentissimi telescopi si allungano nel cielo ad esplorare i recessi dell'universo mentre ai loro piedi i parenti dei desaparecidos della dittatura setacciano la sabbia alla ricerca dei resti dei loro cari. Oltre ai corti in concorso, spicca la presenza di due tra i più interessanti film italiani della scorsa stagione, entrambi accompagnati dai loro registi. *In Purgatorio* di Giovanni Cioni propone un tuffo nella Napoli più vera, quella città che si affida ai sogni e alle anime dei morti per trascendere la realtà; *Cielo senza terra* di Giovanni Maderna e Sara Pozzoli è un film originale tra fiction e documentario, un dialogo a più voci sul presente, sulla memoria e sul senso della trasmissione nel rispetto delle posizioni di ognuno. ❖ c.c.



PREMONIZIONI E OBLIO



Nel mese di Novembre il giro del mondo ci conduce un passato che ricorda sin troppo bene il presente (*A Dangerous Method*, *The Conspirator*, *Le donne del 6° piano*) e un presente che troppo spesso si dimentica del suo passato (*Terraferma*, *The Hunter*, *Corpo celeste*).



Orizzonti incerti. Che cosa hanno in comune l'Europa del primo Novecento, dove Cronenberg immagina svilupparsi l'inizio del pensiero moderno, e la piccola isola siciliana scelta da Crialesi quale sfondo per ambientare il suo dramma contemporaneo? Le strade ordinate e gli interni borghesi hanno

poco a che spartire con i sentieri polverosi e le abitazioni modeste; tuttavia tra la cura del malato di *A Dangerous Method* e l'accoglienza dell'immigrato di *Terraferma* uno stesso orizzonte si disegna, quella linea incerta che i protagonisti guardano senza poter comprendere.

Azioni e reazioni. Tanto *The Conspirator* quanto *The Hunter* prendono le mosse dalla reazione causata da un evento tragico. Nel primo film l'attentato al presidente Lincoln dà avvio ad una storia giudiziaria che guarda al presente degli Stati Uniti; nel secondo l'incidente occorso alla moglie e figlia del protagonista getterà l'uomo fuori dalla società iraniana, facendo di lui un cacciatore braccato. In entrambi i casi è la logica ferrea ad essere messa sotto accusa soprattutto quando questa si confronta con l'imprevedibilità della natura umana.

Femminile. All'universo femminile è dedicato questo appuntamento attraverso due film che escono fuori dagli schemi abituali. *Le donne del 6° piano* è una riuscita commedia che torna indietro nel tempo per omaggiare una classe di lavoratrici che molto hanno contribuito al benessere della Francia. *Corpo celeste* è invece il racconto di una diversità incolmabile: quella rappresentata dalla giovane protagonista, piombata dalla Svizzera in Calabria, presa da un rito (la cresima) di cui nessuno conosce più il valore, lontana dalla sua stessa famiglia che la guarda senza capirla. ❖ Carlo Chatrian

**LIBRI E CINEMA
PER RAGAZZI**a cura di **Stefanina Vigna****NOVEMBRE 2011**Teatrino della sezione ragazzi.
Inizio proiezioni ore 17.00**5 novembre***Pollicina e altre fiabe*
(40', Cartone animato, 3 - 7 anni)**12 novembre***Le peuple singe*
(80', Documentario francese, Per tutti)**19 novembre***Cattivissimo me*
(91', Cartone animato, Per tutti)

Ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa Sezione ragazzi.

**HOMMAGE À LIN COLLIARD**

À l'occasion du premier anniversaire de la mort de l'historien Lin Colliard, ancien directeur des Archives historiques régionales et président d'honneur de l'Académie Saint-Anselme, survenue à Aoste le 24 novembre 2010, une exposition bibliographique consacrée à la vie et à l'œuvre de cet éminent personnage de la culture valdôtaine sera aménagée à la Bibliothèque régionale d'Aoste, 2, rue de la Tour du Lépreux, à partir du lundi 28 novembre et jusqu'au samedi 31 décembre. ❖

V

NOVEMBRE 2011

3. giovedì

Teatro Giacosa

Terra Promessa



4. venerdì

Biblioteca regionale

Prof. Giorgio Roncolini

L'energia nucleare: origine, rischi, prospettive



8. martedì

Théâtre Giacosa

Can-Can

8. martedì

9. mercoledì

Cinéma de la ville

Terraferma

di Emanuele Crialesi
A Dangerous Method
di David Cronenberg

11. venerdì

Théâtre Giacosa

Le Repas des fauves



11. venerdì

Forte di Bard, ore 14.30

Assemblea nazionale
delle Associazioni
Coralie regionali

15. martedì

16. mercoledì

Cinéma de la ville

The Hunter

di Rafi Pitts
The Conspirator
di Robert Redford

17. jeudi

Bibliothèque régionale

Michel Guillou

Vie ou mort du français
et de la francophonie
dans la mondialisation?

18. venerdì

Théâtre de la Ville

Khatia Buniatishvili

19. sabato

Cogne, Cinema Grivola

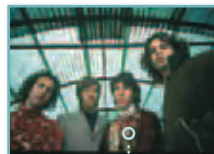
Tra terra e cielo
di Joseph Péraquin

19. sabato

Palazzo Regionale, ore 17
Premiazione attività
annuale "Rebatta"

22. martedì

Palazzo Regionale, ore 11.30

Premiazione
Gruppi di Musica
Popolare
e Amatoriale

22-24. mar-gio

Cinéma de la Ville

Frontdoc

25. venerdì

Biblioteca regionale

Prof. Federico

Gustavo Pizzetti

Eredità classica nella

bioetica moderna



29. martedì

30. mercoledì

Cinéma de la ville

Corpo celeste

di Alice Rohrwacher

Le donne del 6° piano
di Philippe Le Guay

30. mercoledì

Théâtre Giacosa

Sylvie Vartan



VISIBILIA INFORMA

Concerto aperitivo

Théâtre de la Ville

6. domenica

13. domenica

20. domenica

27. domenica



visibilia

PROMEMORIA

21-27. novembre

Théâtre Giacosa

Charaban n.43

Du lundi au samedi 21h15

Dimanche 15h.

Vente des billets à partir de
lundi 14 novembre au Théâtre
de 8h30 à 12h30 et de 14h à 19h.

LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ NOVEMBRE 2011

La Vallée d'Aoste sur la scène
Cartografia e arte del governo, 1680-1860

La mostra riunisce 19 carte, provenienti principalmente dall'Archivio di Stato di Torino, che hanno consentito ai sovrani sabaudi un'approfondita conoscenza del loro territorio, finalizzata all'arte del governo.

Museo Archeologico Regionale

Piazza Roncas, 12 - Aosta

9 ottobre 2011 - 7 gennaio 2012

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 275902

Andy Warhol

Dall'apparenza alla trascendenza

Mostra dedicata al celebre esponente della Pop Art americana e curata da Francesco Nuvolari. Le oltre settanta opere in mostra documentano le radici europee dell'arte di Warhol.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

26 novembre 2011 - 11 marzo 2012

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

Silvano Ferretti

Racconti nel legno

L'artigianato di tradizione è il protagonista della mostra invernale a San Lorenzo, che presenta sculture a tuttotondo e bassorilievi dello scultore di origine trentina, che da oltre quarant'anni vive in Valle d'Aosta.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso - Aosta

13 novembre 2011 - 12 febbraio 2012

Orario: martedì - domenica dalle 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127

Alberto Piccolo

Dettagli di luce

Mostra personale del pittore di Nus, che presenta dipinti a olio su tela e su tavola, dedicati alle montagne della Valle d'Aosta e ai fiori alpini.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

19 novembre 2011 - 4 febbraio 2012

Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00,

martedì - sabato dalle 9.00 alle 19.00

Domenica chiuso

Tel. 0165 274807

Franco Garin

Sequenze cromatiche

Ventiquattro inchiostri e acrilici su carta o tela compongono l'esposizione dedicata alla produzione artistica astratta più recente del pittore originario di Arvier.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

2 settembre 2011 - 5 febbraio 2012

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

Aimé Maquignaz

Paris de neige

Réunissant une sélection de vingt-sept créations réalisées entre 1995 et 2010, cette exposition illustre l'évolution artistique du peintre valdôtain.

Maison du Val d'Aoste

3, rue des deux Boules - Paris

15 septembre 2011 - 14 janvier 2012

Horaire : du mardi au samedi de 10h00 à 17h30

Entrée libre

visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur Sandra Bovo

Rédacteur en chef Carlo Chatrian

Graphisme et mise en page Stefano Minellono

Impression Imprimerie Valdôtaine, Aoste

Pour recevoir Visibilia :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDAZIONE CRT

LA SAISON SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it>mailto: saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,

directement sur votre téléphone portable.

Informations : Musée archéologique,

Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club)

Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it/cultura>